SECURITY SCANNER IN AEROPORTO: SEMAFORO VERDE DELL'UE

343 (SdC – nov. 11) – La Commissione europea ha dato il via libera all'uso dei nuovi body scanner, che si chiameranno security scanner. Sarà dunque possibile, in tutti gli aeroporti degli Stati membri, utilizzare questi apparecchi per lo screening dei passeggeri. Ovvie le numerose...

Newsletter dell'Unione Nazionale Consumatori Cerca un'altra notizia

343 (SdC – nov. 11) – La Commissione europea ha dato il via libera all'uso dei nuovi body scanner, che si chiameranno security scanner. Sarà dunque possibile, in tutti gli aeroporti degli Stati membri, utilizzare questi apparecchi per lo screening dei passeggeri.

Ovvie le numerose remore riguardo la privacy e la salute dei viaggiatori: ecco perché gli operatori della sicurezza negli scali aeroportuali dovranno rispettare alcune rigide condizioni tecnico-operative ed una serie di norme che garantiscano ai cittadini il rispetto dei loro diritti fondamentali, a cominciare dalla tutela della salute.

I security scanner non potranno immagazzinare, conservare, copiare, stampare o recuperare le immagini; qualsiasi accesso non autorizzato o utilizzo delle immagini è vietato e deve essere evitato; chi analizzerà le immagini dovrà trovarsi in un luogo separato e l'immagine non sarà associata alla persona che sta passando il controllo né a nessun'altra persona precisa. Dal punto di vista della salute, sarà vietata la tecnologia a raggi X e tutte le altre tecnologie, come quella usata per i telefoni cellulari, potranno essere utilizzate a condizione che siano conformi alle norme UE in materia di sicurezza.

Con la nuova normativa adottata dalla Commissione Europea, tutti gli Stati membri potranno sostituire gli attuali sistemi di sicurezza con i security scanner: non ci sarà nessun obbligo, ma chi decide di installarli potrà farlo, seguendo le regole comuni a tutta l'UE. Neanche i passeggeri saranno obbligati a passare sotto i nuovi security scanner; avranno il diritto di essere informati circa le condizioni del controllo e potranno chiedere un'altra forma di screening, come il controllo manuale da parte degli addetti alla sicurezza.

Autore: Luca Cecchetti

Data: 16 novembre 2011